



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Decreto di determinazione motivata di conclusione positiva, ex articolo 14bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della Conferenza di servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di “Napoli Orientale” indetta con nota del 12 aprile 2018 con protocollo n. 7530/STA relativa al documento “Analisi di rischio ai sensi del D. Lgs. 152/2006”. Alliance Healthcare Italia SpA.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare l’articoli 14 e segg.;

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante “Nuovi interventi in campo ambientale”, che individua l’intervento relativo al sito di “Napoli Orientale” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Vista l’Ordinanza Commissariale del 29 dicembre 1999 recante la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale “Napoli Orientale”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2014, n. 142 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2015 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaia Checcucci l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 498/STA del 22 novembre 2017 con il quale:

- si chiude negativamente il procedimento relativo al documento “Analisi di rischio ai sensi del D.lgs 152/06” trasmesso dalla Alliance Healthcare Italia SpA con nota del 20 aprile 2017;

- si stabilisce che la Alliance Healthcare Italia SpA, nel ripresentare una rielaborazione dell'Analisi di rischio sito-specifica, dovrà tenere conto dei pareri sull'“Analisi di rischio ai sensi del D.lgs 152/06” trasmessi da ARPA Campania con nota dell'8 giugno 2017 con protocollo n. 34789 e da ISPRA con nota del 19 settembre 2017 con protocollo n. 45656;

Visto il documento “Analisi di rischio ai sensi del D. Lgs. 152/2006” trasmesso da Alliance Healthcare Italia SpA con nota del 16 gennaio 2018, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 2467/STA del 5 febbraio 2018;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 febbraio 2018 con protocollo n. 3467/STA con la quale è stato richiesto a ISPRA, ISS, INAIL e ARPA Campania un parere tecnico sul documento “Analisi di rischio ai sensi del D. Lgs. 152/2006”;

Visto il parere sul documento “Analisi di rischio ai sensi del D. Lgs. 152/2006” trasmesso dall'ISPRA con nota del 13 marzo 2018 con protocollo n. 21592, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 5304/STA del 13 marzo 2018;

Visto il parere sul documento “Analisi di rischio ai sensi del D. Lgs. 152/2006” trasmesso dall'ARPA Campania con nota del 19 marzo 2018 con protocollo n. 16722, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 5849/STA del 20 marzo 2018;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12 aprile 2018 con protocollo n. 7530/STA, con la quale è stata indetta una Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente ad oggetto l'approvazione del documento “Analisi di rischio ai sensi del D. Lgs. 152/2006”, mettendo a disposizione i citati pareri di ISPRA e ARPA Campania;

Visto il parere sul documento “Analisi di rischio ai sensi del D. Lgs. 152/2006” trasmesso dalla Città Metropolitana di Napoli con nota del 10 maggio 2018 con protocollo n. 81338, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 94504/STA del 10 maggio 2018;

Tenuto conto che nella nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

Tenuto conto che nella medesima nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato che l'articolo 14bis, comma 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14quater, qualora l'Amministrazione procedente abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e le prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

Ritenuto che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante Conferenza dei servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza medesima, con gli effetti di cui all'articolo 14^{quater} della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. È approvato il documento “Analisi di rischio ai sensi del D. Lgs. 152/2006”, trasmesso dall'Alliance Healthcare Italia SpA con nota del 16 gennaio 2018, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - deve essere concordato con ARPA Campania nei tempi e nelle modalità tecniche il piano di monitoraggio per la falda presentato dall'Alliance Healthcare Italia SpA con nota del 20 aprile 2017, acquisita al protocollo da ARPA Campania al protocollo n. 26137 del 4 maggio 2017, anche al fine della validazione in contraddittorio delle attività. Le relative attività di monitoraggio dovranno essere avviate secondo le tempistiche da concordare con ARPA medesima;
 - deve essere predisposto, concordandolo con ARPA Campania nei tempi e nelle modalità tecniche, un piano di monitoraggio per la matrice aeriforme, anche al fine della validazione in contraddittorio delle attività. Qualora necessario, ARPA Campania potrà richiedere supporto alla ASL di Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Checcucci